

Le Ricette del commercialista:

## La FATTURA ELETTRONICA via SDI – tra operatori privati

EMITTENTE	SISTEMA di INTERSCAMBIO	DESTINATARIO	
			
XML		XML	PDF
<ul style="list-style-type: none"> <li>Operatore economico</li> <li>Pubblica Amministrazione</li> </ul>	 Provider Informatico 	<ul style="list-style-type: none"> <li>Operatore Economico</li> <li>Pubblica Amministrazione</li> <li>Privato senza Partita Iva</li> <li>Destinatario extranazionale</li> </ul>	

## CARATTERISTICHE

La Fattura elettronica via SDI è la specialità del commercialista digitale. E' una ricetta in formato xml (eXtensible Markup Language), è appetibile per i palati più evoluti degli operatori 4.0 (imprese e professionisti). E' apprezzata sia da chi la emette, sia da chi la riceve, poiché foriera di innumerevoli vantaggi per tutti:

- riduzione dei costi, incrementi di efficienza:
  - riduzione attività manuale e aumento produttività
  - riduzione costo materiali (carta, tonner, dox, ecc.)
  - eliminazione costi di archiviazione (tempi, spazi, ecc.)
  - accesso ai dati on line da parte di tutti gli interessati
  - miglioramento della gestione di incassi e pagamenti
  - riduzione/eliminazione dei rischi di errore umano
  - utilizzo di un formato unico e standard dei contenuti informativi
  - automatizzazione dei processi amministrativi di ricezione e registrazione
- agevolazioni fiscali:
  - riduzione adempimenti periodici (intra, black list, ecc.)
  - rimborsi iva prioritari
  - possibilità di ridurre di 2 anni i termini di accertamento.

La Fattura elettronica via SDI è una specialità in formato standard unico per tutti ed è infornata in un unico canale istituzionale di trasmissione che gestisce: la consegna, gli scarti, i rifiuti, le accettazioni e per chi lo desidera, anche la conservazione digitale.

E' una specialità senza controindicazioni: non produce rigetto, non da allergie, né intolleranze, è facilmente digeribile per tutti i sistemi gestionali informatici.

E' una ricetta che si prepara in pochi minuti e si consuma in pochi secondi.

Va riconosciuto che la Fattura elettronica via SDI è una ricetta che può essere preparata con numerose varianti. Varianti che dipendono da caratteristiche sia soggettive, rispetto ai soggetti che intervengono nel processo, sia oggettive che dipendono dagli ingredienti che nel processo si decide di utilizzare. In questa sede ci occuperemo esclusivamente delle varianti più gustose per i commercialisti digitali, i loro clienti e le PMI.

## INGREDIENTI

Per preparare una gustosa Fattura elettronica via SDI sono necessari i seguenti ingredienti:

1. **Un generatore della fattura in formato xml** in grado di predisporla secondo il protocollo (attualmente protocollo 1.2 privati e protocollo 1.2 pubblica amministrazione) proposto dalla Agenzia delle Entrate<sup>1</sup>.

La generazione del file xml potrà essere alternativamente ottenuta:

- a) con utilizzo del programma di COGE dotato di release di fatturazione in formato xml
  - b) con utilizzo del SW che l'Agenzia delle Entrate ha messo gratuitamente a disposizione<sup>2</sup>
  - c) acquisendo sul mercato un programma di fatturazione dotato di estensione xml
  - d) delegando l'emissione della fattura ad un **Intermediario informatico**<sup>3</sup> di propria fiducia.
2. **Un sistema diretto o indiretto di trasmissione** della fattura allo SDI.

I sistemi di trasmissione diretta sono cinque:

- a) Posta Elettronica Certificata – indirizzo di destinazione: [sdi01@pec.fatturapa.it](mailto:sdi01@pec.fatturapa.it)<sup>4</sup>
- b) Invio via web
- c) Servizio SDICoop – Trasmissione Canale Web-service
- d) Servizio SDIFTP – Canale FTP
- e) Servizio SPCoop – Trasmissione Porta di Dominio

L'utilizzo del canale PEC (a) è l'unico che non presuppone alcun tipo di accreditamento preventivo presso il Sistema di Interscambio.

L'utilizzo dell'invio via web con il SW che l'Agenzia delle Entrate, al fine di promuovere l'utilizzo della fattura elettronica tra i professionisti e le PMI ha reso gratuitamente reperibile sul proprio sito<sup>5</sup>, richiede invece la preventiva autenticazione da parte dell'operatore emittente.

Tuttavia il sistema di invio via web è sicuramente il sistema di trasmissione diretta più diffuso tra quegli operatori che per numero di fatture emesse non hanno ritenuto conveniente attivare uno dei sistemi di trasmissione più evoluti c), d) e e) che richiedono però un impianto iniziale di attivazione sicuramente più complicato.

I sistemi di trasmissione indiretta sono quelli che prevedono l'intervento di un **intermediario informatico** al quale delegare la fase di emissione e trasmissione della fattura. Questi intermediari che hanno deciso di fornire il servizio a terzi hanno preventivamente richiesto ed ottenuto dalla Agenzia delle Entrate le credenziali necessarie per utilizzare uno dei tre sistemi di trasmissione evoluta indicati al punto precedente e li utilizzano su delega dei propri clienti operatori economici interessati ad emettere e/o ricevere Fatture elettroniche via SDI.

3. **Un dispositivo di firma digitale**, proprio o di terzi che garantisca le caratteristiche essenziali di immodificabilità del file che contiene i dati di fatturazione.
4. **L'indirizzo PEC del destinatario** della fattura elettronica.
5. **Il codice destinatario** da utilizzarsi al posto dell'indirizzo PEC del committente; codice destinatario che può essere: a) un codice richiesto ed ottenuto dal committente, b) un

<sup>1</sup> <http://www.fatturapa.gov.it/export/fatturazione/it/normativa/f-2.htm>

<sup>2</sup> <https://assistenza.agenziaentrate.gov.it/Servizilva/KanaFattElettr.....>

<sup>3</sup> <http://www.fatturapa.gov.it/export/fatturazione/it/c-3.htm>

<sup>4</sup> il Sistema, con il primo messaggio di risposta, notifica di scarto o ricevuta di consegna, comunica al trasmittente l'indirizzo di PEC che dovrà utilizzare per i successivi eventuali invii

<sup>5</sup> <https://assistenza.agenziaentrate.gov.it/Servizilva/KanaFattElettr.asp?S.....>

codice richiesto ed ottenuto dal cessionario/prestatore, c) ma anche un codice che il committente ha ricevuto da una terza parte e che intende utilizzare per ricevere fatture elettroniche da più fornitori.

6. **Un accordo preliminare con un intermediario informatico**, che consenta di evitare sia la trasmissione diretta via PEC sia la procedura di autenticazione al sistema di invio via web (b) dell'art. 13 del D.Lgs. n. 48/2016.
7. **Un sistema di invio** che consenta al cessionario per l'emittente e al provider di ricevere e conservare il documento.

scrivere un documento anche abilitato,

**scarica gratuitamente la versione completa dal sito di PROdigitale sezione MODULI reperibile al seguente link**  
[http://www.prodigitale.org/login\\_course/18/](http://www.prodigitale.org/login_course/18/)

scuna stiche atico -

bilità degli

in  
 Un'app  
 tavola di

ata dalla seguente

